



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B3301 del 08/07/2010

Proposta n. 10411 del 21/06/2010

Oggetto:

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BOSCHI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RONCIGLIONE (VITERBO). PERIODO DI VALIDITÀ 2004/5- 2013/14. Approvazione

Proponente:

Estensore	VITELLONI PIERPAOLO	_____
Responsabile del procedimento	CARDARELLO VINCENZO	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BOSCHI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RONCIGLIONE (VITERBO). PERIODO DI VALIDITÀ 2004/5– 2013/14. Approvazione

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1232/2002 con la quale è stata istituita la figura del Direttore del Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 27 luglio 2009 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la DGR n. 257 dell'11 maggio 2010 con la quale è stata attribuita la titolarità della nuova Direzione Regionale Ambiente all'Arch. Giovanna Bargagna;

SU PROPOSTA del Dirigente d'Area;

VISTO il R.D. n. 3267/1923 e il Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. e in particolare l'art. 100 – comma 1 – lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale;

VISTA la L.R. n. 39/2002 e s.m.i. ed in particolare l'art. 16 che disciplina l'approvazione dei PAF in istruttoria presso gli Uffici regionali;

VISTA la D.G.R. n. 126/2005, che indica le linee ed indirizzi, lo schema funzionale e gli atti tecnici per la redazione della pianificazione forestale;

VISTA la proposta di **PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BOSCHI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RONCIGLIONE (VITERBO). PERIODO DI VALIDITÀ 2004/5– 2013/14**, trasmessa con nota del Comune del 09.04.2005 n. 4123 di cui al ns. prot. n. n. 57119 del 14.04.2005;

CONSIDERATE le integrazioni richieste e fornite e le successive variazioni in merito all'utilizzo delle particelle forestali dalla n. 1 alla n. 10;

VISTA la pronuncia di Valutazione di Incidenza, trasmessa con nota protocollo regionale n. 136194 del 28.07.2008 ed acquisita con successivo protocollo regionale n. 137812 del 30.07.2008;

PRESO ATTO di quanto emerso dalle verifiche istruttorie condotte dagli Uffici dell'Area Conservazione Foreste;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente – Sez. Foreste – ha espresso parere favorevole sottolineando le lacune progettuali dei tecnici redattori e richiedendo integrazioni nel caso di interventi "chirurgici" sulle particelle ad alto fusto lungo in località Costa del lago e prevedendo monitoraggi e rimodulazione del Piano dei Tagli;

CONSIDERATO che il Tavolo di approvazione di cui alla DGR n. 126/05, svoltosi il giorno 10.10.2009 presso gli Uffici della Direzione scrivente, ha espresso parere favorevole all'approvazione delle restanti annualità del Piano dei Tagli ritenendo il PAF nel suo complesso da rivedere completamente con la revisione, così come risulta nel Verbale dei lavori di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dagli art. 6 comma 2 e art. 45 comma 4 della L.R. n. 39/02 e smi;

CONSIDERATO che le cerrete delle P.F. 11 e 12 devono seguire un iter autorizzativo ex novo;

CONSIDERATO l'ampliamento della Riserva Naturale del Lago di Vico;

EVIDENZIATO che restano da sottoporre a taglio solo le P.F. 11, 12, 14 e 19;

PRESO ATTO che manca la copia del PAF del Comune;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

PRESO ATTO che la determinazione di approvazione regionale rappresenta il provvedimento finale di assenso da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 14/1999 e smi e della L.R. n. 39/2002 e smi;

VISTO il D.lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATA la L.R. n. 24/1998 e s.m.i. e le relative Norme Tecniche di Attuazione a cui gli interventi previsti dal PGAF dovranno attenersi;

TUTTO CIO' PREMESSO;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, quanto segue:

- a) Di approvare il **PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BOSCHI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RONCIGLIONE (VITERBO). PERIODO DI VALIDITÀ 2004/5– 2013/14**, il quale si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) Relazione: Studio generale e pianificazione delle risorse.
 - 2) Allegato 1: Dati dendro – auxometrici particelle forestali 1 - 10.
 - 3) Allegato 2: Dati dendro – auxometrici particella forestale 11.
 - 4) Allegato 3: Dati dendro – auxometrici particella forestale 12.
 - 5) Allegato: Valutazione di incidenza.
 - 6) Allegato: Registro degli interventi ed eventi.
 - 7) Allegato: Riepilogo generale del Piano dei Tagli, Prospetto delle superfici.
 - 8) Allegato: Manuale di Tassazione
 - 9) Cartografie: 1. Carta silografica; 2. Carta delle pendenze; 3. Carta della viabilità.
- b) Di approvare l'Allegato tecnico 1, che forma parte integrante della presente determinazione.
- c) Di approvare l'Allegato tecnico 2, che forma parte integrante della presente determinazione.
- d) Di stabilire la prescrittività solo per gli interventi sul ceduo lasciando arbitrio alla proprietà in merito al taglio delle fustaie e dei diradamenti.
- e) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio pianificato.
- f) Di stabilire che eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16 comma 8 ex LR n. 39/02 e smi.
- g) Di stabilire che gli **interventi eseguiti in difformità**, o comunque non previsti, dal PGAF e dalla presente Determinazione siano da considerarsi quali **lavori privi di ogni Titolo d'assenso**.
- h) Di applicare, per quanto non specificatamente contemplato dalla presente Determinazione, le disposizioni della Normativa vigente in materia forestale e ambientale.

- i) Di demandare al Corpo Forestale dello Stato e al personale di vigilanza dell'Area Protetta, laddove competente, il controllo sulla corretta attuazione della presente Determinazione.
- j) Di stabilire, quale obbligo della Proprietà, l'osservanza delle seguenti disposizioni:
- ✓ Che venga inviata ulteriore copia del Piano di Assestamento completa di tutti gli elaborati alla Riserva Naturale del Lago di Vico.
 - ✓ Che ogni intervento difforme o non previsto venga sottoposto a preventiva Approvazione regionale.
 - ✓ Che venga inviata Comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione Provinciale di Viterbo, al Coordinamento Provinciale del CFS di Viterbo e all'Area Conservazione Foreste, così come stabilito dall'art. 7, comma 4 del Regolamento Regionale n. 7/2005, in attuazione del disposto dell'art. 45, comma 1 della L.R. n. 39/2002 e smi. Nella Comunicazione, da inoltrare con 60 (sessanta) giorni di anticipo rispetto la data presunta di inizio lavori, dovrà essere specificata la conformità degli interventi in oggetto con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente. Dovranno, inoltre, essere allegati copia del progetto attuativo completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria), piedilista di martellata e/o matricinatura (se previsti) e capitolato d'oneri.
 - ✓ Che venga accantonata una quota pari al 20% degli introiti provenienti dall'esecuzione degli interventi di utilizzazione presso il capitolo di bilancio vincolato e indisponibile ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 39/2002 e smi. in quanto il PAF, a scadenza, dovrà essere pianificato ex novo piuttosto che sottoposto a revisione;
 - ✓ Che i fondi precedentemente accantonati siano svincolati e vengano impiegati prioritariamente per l'esecuzione di interventi di miglioria previsti dal Piano e per l'antincendio boschivo.
 - ✓ Che venga comunicata, al locale Comando Stazione del C.F.S. di Ronciglione la data effettiva d'inizio dei lavori con 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto al loro avvio.
 - ✓ Che venga affissa la presente Determinazione, per un periodo di almeno 15 giorni, presso l'Albo Comunale con avviso della facoltà di visionare il Piano e di presentare osservazioni entro i successivi 15 giorni. Decorsi i termini dovrà essere inviata, alla scrivente Direzione, la certificazione dell'eseguita pubblicazione e delle eventuali osservazioni presentate.
 - ✓ Che venga riportato nel Registro degli interventi, quanto realizzato nel periodo di validità del Piano.

IL DIRETTORE
(dott. Raniero De Filippis)



ALLEGATO 1 .doc



Allegato tecnico
2.doc